



TUTTE LE COSE CHE SONO

azione di vendita al minuto di opere d'arte in area mercatale

un progetto di andrea caretto

Mercato di San Salvario, Torino - 2 dicembre 2000

ALL THE THINGS THAT ARE

Retail sale of works of art in a market area

a project by di andrea caretto

San Salvario Market, Torino – 2nd of December 2000



TUTTE LE COSE CHE SONO

All the Things That Are



L'intervento, effettuato al mercato di San Salvario a Torino, costituisce una riflessione sul rapporto tra l'uomo, il mondo naturale e sugli strumenti in suo possesso per l'interpretazione della natura.

Il progetto ha visto l'allestimento di un regolare banco al mercato, nel quale ho effettuato una vendita di materiali naturali molto comuni in città e dintorni: semi e foglie di alberi, rocce e sedimenti locali (sabbia alluvionale del Po, loess, ecc.), ossa di animali (soprattutto bovini), grano germogliato, ecc.

Gli "oggetti" naturali, frutto di una lunga attività di una lunga raccolta da me effettuata nell'area torinese nei mesi precedenti l'intervento, erano presentati come merce da mercato all'interno di normali cassette di legno; ogni materiale sul banco era caratterizzato da un cartellino riportante il prezzo e il solo nome scientifico latino. La merce era venduta in sacchetti trasparenti ai quali, solo al momento dell'acquisto, veniva allegata un'etichetta riportante una descrizione scientifica molto dettagliata dell'oggetto acquistato (luogo di raccolta, luogo di origine della specie, nome del raccogliitore e altre informazioni). Tale etichetta, scientificamente ineccepibile, era poi simbolicamente "annullata" con il timbro dell'operazione ("Tutte le Cose che Sono") a completamento dell'"opera d'arte" che la persona acquistava.

The action, which took place at the market of San Salvario in Torino, represents a reflection on the relationship between man, the natural world and the instruments in our hands to interpret nature.

The project consisted of setting up a normal market stall selling some natural materials widely spread throughout the city and its surroundings: seeds and leaves, rocks and local sediments (alluvial sand from the river Po, loess, etc.), animal bones (mainly bovine), sprouted wheat, etc. The natural "objects", the product of a lengthy activity of collection which I have carried out in the Torino area before the operation started, were displayed like normal market products inside wooden boxes; each material on the stall had a label displaying its price and its Latin scientific name. The goods were sold in clear plastic bags which were attached with a label, at the point of sale, with a detailed scientific description of the purchased object (place of collection, original location of the species, name of the collector and other information). To complete the "work of art" bought by the customer the scientifically sound label was then symbolically made void with the stamp of the operation ("All The Things That Are").





Tutte le cose che sono - Mercato di C.so Marconi (Torino), 2 dicembre 2000



Tutte le Cose che Sono, 2000 - Alcuni dei materiali messi in vendita sul banco



Tutte le Cose che Sono, 2000 - Alcuni dei materiali messi in vendita sul banco





Tutte le Cose che Sono, 2000 - Un acquirente dopo l'acquisto di un prato di grano



Tutte le Cose che Sono, 2000 - Veduta del banco da mercato



Tutte le Cose che Sono, 2000 - Veduta del banco da mercato e alcuni acquirenti



Tutte le Cose che Sono, 2000 - Veduta del banco da mercato: i sedimenti in vendita (sabbia alluvionale del Po, sabbie plioceniche astiane, loess)